



## Nuovi obiettivi

### **Paolo Bottaro**

Presidente Pro Loco Baone

La Festa dei Bisi giunge quest'anno alla dodicesima edizione e nonostante lo sforzo comunicativo messo in campo dalla Pro Loco di Baone, non è facile riuscire a cogliere tutti gli aspetti di questo grande e importante evento.

La promozione e la valorizzazione del territorio e della gente di Baone non vuole essere il pretesto per far festa, ma è da sempre il fulcro del nostro impegno, attorno al quale ruotano le molteplici iniziative. È con piacere quindi che dallo scorso anno sono stati affidati all'Associazione Bisi & Bisi tutti gli aspetti legati al coordinamento dei produttori, alla promozione del prodotto e la collaborazione con il Parco Regionale dei Colli Euganei nei campi sperimentali per la ricerca delle migliori qualità di piselli.

Come Pro Loco abbiamo scelto di puntare la nostra attenzione sulle serate a tema "Bisi a tavola", promosse assieme a Bisi & Bisi, che hanno fatto assaporare i piselli di Baone nei ristoranti di tutti i Colli Euganei. Abbiamo fortemente sostenuto un programma di manifestazioni e ospiti che possano dare alla Festa dei Bisi un valido contorno di intrattenimento. Abbiamo cercato la collaborazione dei tanti enti e associazioni che appaiono citati sui manifesti, non alla ricerca di referenze, ma con la voglia sincera di costruire sinergie e progetti comuni a beneficio del nostro territorio.

Ma ciò che più ci rende fieri e ci ripaga delle fatiche organizzative, è la partecipazione prima e durante la Festa di oltre un centinaio di volontari, che scelgono di mettere il loro tempo e le loro capacità a servizio del proprio paese. In un comune come Baone, storicamente e tradizionalmente suddiviso in quattro comunità, il più bel risultato dopo 12 anni di festa è di aver visto cooperare con entusiasmo così tante persone, di ogni età e provenienza.

A pochi giorni dall'inizio della 12ª Festa dei Bisi, possiamo dire che il risultato più importante quest'anno è già stato conseguito.

BAONE



# 12<sup>a</sup> Festa del BISI

BAONE 21.22.23.24.25 MAGGIO 2010

## programma

venerdì 21 maggio 2010

ore 18.00 CONVEGNO: OLIO E PISELLI. PRESENTE E FUTURO

TRA TRADIZIONE AMBIENTE ED ECONOMIA

Apertura lavori e Saluto Autorità

Moderatore: Prof. Claudio Giulivo

• L'olivicultura per il territorio.

Dr. Carlo Vittorio Foccoli, Presidente Olivicoltori Euganei.

• Campi dimostrativi di Piselli. Primi risultati a confronto

Relatore Stefano Zambon, Presidente Associazione Bisi&Bisi

ore 20.00 Concorso "Olio del Pestrin 2010" Premiazione del miglior Olio Extravergine di Oliva dei Colli Euganei.

Conclusioni del Prof. Antonio Mazzetti. A seguire buffet

ore 20.00 Apertura Mostre

ore 21.00 SERGIO CREMONESE Orchestra Spettacolo - ballo in piazza

sabato 22 maggio 2010

ore 16.00 MERCATO DEI PISELLI E DELLE PRODUZIONI LOCALI

ESPOSIZIONE MACCHINE AGRICOLE E SPAVENTAPASSERI

ore 21.00 REALMENTE FALSI - cover band

Grado Zero...lucidamente - progetto "No all'abuso di alcol" dell' USL 17 e del SERT Este Monselice

domenica 23 maggio 2010 - mattina

ore 10.00 RIEVOCAZIONI ANTICHI MESTIERI (per tutto il giorno)

a cura dell'Associazione culturale "La Corte Medioevale"

ore 10.00 ESPOSIZIONE PRODUZIONI DI PISELLI

ore 10.30 Saluto delle Autorità

Presenta Laura Ferrari con la partecipazione straordinaria di MARCO E PIPPO cabarettisti

ore 10.45 PREMIAZIONE MIGLIORI QUALITÀ DI PISELLI

ore 11.00 SPAVENTAPASSERI, L'AMICO DEI CAMPI

Premiazione dei vincitori del VIII Concorso

ore 11.30 CUOCHI, CUOCHE E... BISI

V°Concorso gastronomico e Premiazione

ore 12.30 APERITIVO preparato dagli allievi della Scuola della Scuola Professionale Manfredini di Este

# programma

domenica 23 maggio 2010 - pomeriggio e sera

ore 16.00 PAOLO FRANCESCHINI  
giochi, animazione...

ore 18.00 GARA DI SGRANATURA DEI BISI

ore 21.00 TANTO PAR RIDARE SHOW  
grande serata di teatro- cabaret

lunedì 24 maggio 2010

ore 21.00 MIXTO - ALLE PORTE DI EBLA  
Concerto spettacolo di musica e danza

martedì 25 maggio 2010

ore 21.30 IMMA E DANY BAND  
Orchestra spettacolo ballo in piazza

tutti i giorni

STAND GASTRONOMICO specialità a base di piselli e vino dei Colli.  
la sera dalle ore 19.00 - domenica 23 anche a mezzogiorno

MOSTRE:

- RICAMO E CUCITO
- ROBI VECI
- SCATOLE MUSICALI E MACCHINE PARLANTI  
di Giulio Bianco, collezionista restauratore

ESPOSIZIONI: sab.22 dalle ore 16 e dom.23 dalle ore 9.00

- MACCHINE AGRICOLE
- SPAVENTAPASSERI



## Il colore che avvolge Baone da dodici anni.

**Francesco Corso**

Sindaco di Baone

Qualche settimana fa in una infuocata e partecipata assemblea svoltasi a Monselice su iniziativa dell'Italcementi qualcuno intervenne a sostegno del progetto dell'Italcementi affermando che non si può certo vivere con le Feste della Giuggiola o dei Piselli, ponendo in questo modo, inconsapevolmente, un problema di grande portata ed assai complesso.

Un problema che non si può estremizzare o porre nei termini in cui è stato posto da quell'intervento ma che ci deve fare riflettere e che va analizzato e ponderato molto attentamente.

Certamente la Festa dei Bisi non deve essere contrapposta a interventi di 160 milioni di euro, non è un paragone economico che può reggere, ma però può simboleggiare una scelta di sviluppo economico diversa e antitetica a quella che abbiamo subito in tutti questi anni, può essere un piccolo contributo per fermarci a pensare ad uno sviluppo economico che valorizzi la nostra terra, i nostri luoghi, la nostra storia.

Anche questa Festa ci può aiutare a comprendere che l'economia basata sull'agricoltura e sui prodotti del nostro territorio, sul turismo, sul termalismo, sulla valorizzazione dei nostri luoghi, paesaggi e storia non può andare a braccetto con le cave, con le antenne abusive e con torri di cementifici alte 110 metri, con inceneritori, con discariche, ecc.

Dobbiamo un po' alla volta arrivare a scelte condivise per il futuro della nostra area.

Chi governa il territorio deve approdare a scelte economiche ed occupazionali coerenti con la sua vocazione e che siano in grado di guardare lontano, di guardare al nostro futuro.

Cogliere l'occasione di questa bellissima Festa per affermare l'esigenza di scelte coerenti con la vocazione del nostro territorio, compreso interamente nel perimetro del Parco Colli, non credo sia fuori luogo.

La dodicesima Festa dei Bisi è divenuta uno degli eventi più attesi non solo del nostro Comune ma di tutto il Parco Colli.

E in questo senso può rappresentare un simbolo, un esempio di come attorno ad un nostro prodotto, che era quasi dimenticato nelle nostre coltivazioni, si possa costruire un grande evento, si possa ricostruire una attenzione e una riscoperta delle nostre tradizioni, delle nostre radici che ci porta a coltivare assieme ai "bisi" dei nostri colli il legame e il rispetto per il nostro ambiente davvero unico e bello. Un risultato straordinario, grande.

Un legame e un rispetto che molte volte in tante parti del mondo, anche vicino, l'uomo sembra avere smarrito.

Quando abbiamo iniziato questo percorso c'ero anch'io e posso asserire che erano poche le persone che immaginavano questo successo.

Un successo costruito anno per anno dall'impegno e dall'entusiasmo di tantissime persone, della Pro Loco e ora anche di Bisi & Bisi .

Un successo frutto anche dalla partecipazione a questo evento della comunità di Baone che ha sempre saputo dare un grande contributo alla riuscita di questa Festa ed ha saputo dimostrare a tutto il territorio del Parco Colli che se si ha a cuore la nostra terra e suoi prodotti, se si sa guardare lontano la strada che possiamo percorrere è davvero lunga e coronata dal successo.

Voglio ringraziare la Pro Loco, l'Associazione Bisi & Bisi, la Consulta dei Giovani, il Parco Colli Euganei, la Provincia di Padova e tutte le persone che si sono adoperate per la realizzazione di questo grande evento.

Un grazie particolare a due miei concittadini : Paolo Bottaro e Stefano Zambon.

Grazie a tutte queste persone e a tutti questi Enti ed Associazioni anche quest'anno Baone si tinge di verde. Verde pisello. Un colore che avvolge Baone da dodici anni.

Il colore di un prodotto tipico della nostra terra e ora anche il colore del nostro cuore.



## “Bisi&Bisi”: primi risultati ad un anno dalla costituzione

### **Stefano Zambon**

Presidente dell'Associazione Produttori di Piselli dei Colli Euganei“ Bisi & Bisi”

“Recuperare, sviluppare, valorizzare e promuovere la coltivazione dei piselli freschi da consumo nell’area a Parco a sud dei Colli euganei.”

Sono questi i principali obiettivi che vogliamo raggiungere in piena sinergia con gli Enti e le istituzioni locali, il mondo agricolo, della ristorazione ed il settore del turismo rappresentato in tutti i suoi aspetti.

Obiettivi che già ad un anno dalla costituzione dell’Associazione, stanno dando risultati soddisfacenti ed incoraggianti, sia per le nuove adesioni di imprenditori agricoli, sia per l’aumento della richiesta di prodotto dal mercato e dai ristoratori.

Un grazie doveroso quindi va a quanti hanno creduto in questo progetto di valorizzazione di una coltura tradizionale che solo in questa bella cornice degli Euganei trova spazio.

Mi riferisco in particolare a tutti i coltivatori, agricoli e part-time, alla Pro Loco di Baone, all’Ente Parco Regionale dei Colli E., all’Assessorato per le Attività Agricole del Comune di Baone, alla Camera di Commercio di Padova, alle Associazioni di Categoria, e a tutti gli operatori che hanno reso possibile il successo di questa nostra iniziativa.

Il progetto di campi dimostrativi avviato da tre anni e realizzato grazie al sostegno dell’Ente Parco Regionale dei Colli E., atto all’individuazione delle migliori cultivar, sta già dando indirizzi su quelle che saranno le varietà più efficaci dal punto di vista produttivo per la coltivazione nel nostro territorio. Parliamo naturalmente di piselli a seme rugoso, con baccelli di piccole dimensioni, che, supportati dal nostro ambiente pedoclimatico singolare, garantiscono qualità organolettiche uniche

Il buon esito delle serate a tema presso i Ristoratori quale anteprima della Festa, ci ha aiutato nella promozione e valorizzazione di questi nostri piselli freschi da consumo ritenuti incomparabili nel loro genere e quindi ci incoraggia maggiormente a continuare in questa prospettiva di sviluppo della coltivazione.

L'aumento delle aziende coltivatrici e quindi della superficie coltivata, sono il grande risultato di questi primi anni di attività che fanno ben sperare per il futuro.

E' l'inizio del compimento di un obiettivo che ci si prefiggeva di raggiungere per dare credibilità ad una coltivazione storica e tipica del nostro luogo che da tempo era stata abbandonata, ma che in questi anni di "nuova cultura del cibo" riemerge in tutto il suo potenziale produttivo, qualitativo ed economico. Questo anche a beneficio, speriamo, di un corretto riutilizzo delle zone cosiddette marginali dei nostri colli e del coinvolgimento delle aziende agricole part-time.



## Il rilancio di una coltura rispolverando una vecchia tradizione

**Arch. Chiara Matteazzi**

Presidente Parco Regionale dei Colli Euganei

Rispolverare una vecchia tradizione a volte riserva molte sorprese, come nel caso dei piselli dei Colli Euganei, prodotto che un tempo aveva un posto di tutto rispetto nell'economia locale. Riproporre l'antica Fiera di Baone, fino agli anni settanta punto di riferimento e ricco mercato dei piselli freschi, ha permesso il rilancio di una coltura che sta gradualmente riconquistando terreno.

Attraverso la ricerca delle migliori cultivar che maggiormente esaltano la qualità e le caratteristiche dei piselli euganei, il percorso avviato dall'Ente Parco in collaborazione con la Pro Loco di Baone e la neonata Associazione Produttori Piselli dei Colli Euganei "Bisi & Bisi" sta ottenendo ottimi risultati e non solo dal punto di vista culturale. Sono in aumento, infatti, le adesioni sia da parte dei ristoratori che inseriscono nei propri menù i piselli dei Colli Euganei, sia da parte dei coltivatori che stanno riconquistando una fetta di mercato dimostrando in tal modo anche la validità della filosofia del km zero pienamente sposata dal Parco.

Segnali decisamente positivi per il nostro Ente e per la vitalità del territorio euganeo.



Una manifestazione bella, importante ed amata che merita di essere promossa e valorizzata.

**Domenico Riolfatto**

Assessore all'Agricoltura della Provincia di Padova

Come assessore all'Agricoltura della Provincia di Padova, sono felice di esprimere il mio sostegno e il mio augurio a una manifestazione bella, importante ed amata come la Festa dei Bisi di Baone, giunta quest'anno alla dodicesima edizione. E' una manifestazione che ogni anno richiama a Baone moltissimi visitatori da tutto il Veneto e anche da altre regioni. Una vera e propria fiera dove gli espositori mettono in vetrina uno dei più gustosi prodotti della nostra terra, che ogni anno anticipa con la sua fragranza la primavera e a fine maggio raggiunge la maturazione ideale.

Quella dei piselli è una coltivazione di nicchia che ritengo molto importante per sostenere ed integrare l'economia del versante meridionale dei Colli Euganei, soprattutto per quei terreni collinari con una forte componente calcarea che poco si prestano alle coltivazioni euganee tradizionali come la vite o l'olivo, ma che sono invece molto adatti alla coltivazione dei piselli. La Festa dei Bisi, sempre più amata e seguita non solo dagli abitanti della zona dei Colli, è l'occasione ideale per sottolineare l'importanza di questa coltivazione, soprattutto all'interno di un'area protetta come quella del Parco Colli.

Desidero pertanto ringraziare gli organizzatori di questo evento perché sostenendo questa coltura difendono non solo la tradizione agricola euganea, ma un patrimonio storico che merita di essere promosso e valorizzato. Proprio per questo, l'amministrazione provinciale si sente impegnata, accanto agli enti locali, all'Ente Parco, per salvaguardare la coltivazione dei piselli e per tutelarne i sapori e la storia.

La rassegna gastronomica che ha anticipato la festa - la terza edizione di Bisi a tavola - ha rivelato la grande versatilità di questo straordinario ortaggio, declinato in un numero infinito di specialità. Anche la produzione dei bisi, insieme a quella dell'olio e del vino, è uno degli elementi che possono far conoscere i Colli Euganei al di fuori del nostro territorio.



## “GRADO ZERO....Lucidamente”

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI DANNI DELL'ALCOL

### **Luciano Cadalino**

Responsabile Ass. Soc. Ser.d

Il progetto del Ser.d Azienda ULSS 17 “Grado Zero....Lucidamente” ha l’obiettivo di informare la Comunità Locale, in particolare i giovani, sui rischi collegati all’assunzione di bevande alcoliche e di promuovere interventi educativi atti ad innalzare il livello di consapevolezza sugli effetti dell’alcol.

Le azioni di promozione della salute e della prevenzione primaria (globale) sono un terreno per cui è necessaria un’efficace integrazione e una stretta collaborazione con tutte le realtà della comunità locale.

La realtà attuale del bere mostra che:

l’uso di alcol è in costante aumento e viene usato dai giovani in maniera “trasversale” (vale a dire, abbinato spesso all’uso di altre sostanze), anche se resta difficile inquadrare le categorie “giovani” e “adulti” nel problema dell’alcolismo: infatti, mentre per questi ultimi possiamo identificare una serie di caratteristiche (culturali, ambientali, stile familiare, abitudini, ecc.), per i giovani non è quasi mai possibile parlare di alcolismo “puro” bensì di poliabuso di sostanze.

il consumo avviene preferibilmente fuori dai pasti e specialmente durante i weekend fuori di casa, nei luoghi abituali del divertimento giovanile (pub, bar, discoteche ecc.) ed in compagnia degli amici

Il primo “contatto” avviene generalmente verso gli undici anni (Modonotti ’99 HBSC Veneto 2001/Espad ’99) però il bere aumenta notevolmente dai sedici ai ventiquattro anni.

Una delle difficoltà maggiori nell’approccio al problema è insita anche nella definizione stessa di alcol. Infatti, se lo si fa appartenere alla categoria delle sostanze psicoattive, può portare alla dipendenza e a tutta una serie di problemi alcol-correlati; se invece lo cataloghiamo tra gli alimenti, l’approccio cambia totalmente con il rischio che i problemi che comporta come sostanza psicoattiva vengano sottovalutati.

---

## Tendenze culturali nell'uso di alcol

VECCHIE TENDENZE		NUOVE TENDENZE
Vino	TIPO DI ALCOLICO	Birra e superalcolici
Quotidiano e moderato	OPINIONI SUL BERE	Saltuario ed eccessivo (ubriacatura)
Fa bene all'organismo	MOTIVAZIONI DEL BERE	Può essere dannoso
In relazione a norme sociali (es. ospitalità)	LUOGHI DEL BERE	in contesti extrafamiliari

L'alcol provoca il 40% di tutti gli incidenti, il 10% di tutte le malattie e la morte di 40.000 persone all'anno. Per cui, negli anni recenti, una serie di documenti dell'OMS ed europei (carta dell'alcol'95/dichiarazione sui giovani ed alcol di Stoccolma 2001/LN. 125 del 30.03.2001) hanno posto in risalto l'urgenza e la gravità del fenomeno dell'alcolismo, specie giovanile, e stimolano a promuovere efficaci politiche alcoliche ed in particolare:

- promuovendo interventi educativi atti ad innalzare il livello di consapevolezza degli effetti dell'alcol, soprattutto tra i giovani;
- elaborando programmi di promozione della salute in ambienti specifici al fine di consentire ai genitori, insegnanti, opinion laeders coetanei di trasmettere ai giovani le abilità per affrontare le pressioni sociali e la gestione del rischio;
- creando opportunità alternative alla cultura del bere sensibilizzando ed informando la Comunità Locale per aumentare il livello di consapevolezza sui rischi derivanti dall'uso di bevande alcoliche.

Il progetto si articola in varie iniziative che cercheranno di coinvolgere e informare per un anno le comunità locali, (in particolare i giovani) per raggiungere gli obiettivi sopra descritti.

Il 22 maggio 2010, in collaborazione con la pro loco di Baone, si realizzerà un evento in piazza nell'ambito della seguita " Festa dei Bisi". La manifestazione prevede l'esibizione della nota cover-band "Realmente Falsi" prove etilometriche, distribuzione di materiale informativo e la vendita di bevande analcoliche a prezzo ridotto.

---

Servizio Tossicodipendenze e Alcologia

Via Rovigana, 5 - 35043 Monselice

Tel. 0429/788398 – Fax 0429/788588 - [sert.monselice@dronet.org](mailto:sert.monselice@dronet.org)

Direttore: Dott. Giancarlo Zecchinato